

Sanfront, in Consiglio si discute sul bilancio

Batti e ribatti tra Moine e Meirone

SANFRONT - È stato un Consiglio comunale molto dibattuto, quello che si è svolto lunedì 30, con molte domande della minoranza sul bilancio e il "solito" batti e ribatti tra l'ex sindaco Moine e il primo cittadino in carica Meirone. E pensare che la seduta era iniziata bene, con l'approvazione all'unanimità di tutti gli argomenti "tributari, senza modifiche all'impianto tariffario, con conferma dell'addizionale comunale Irpef (0,35 per cento), della Tasi (1,00 per mille), delle aliquote Imu e della Tari (rifiuti).

Posto anche l'accento sull'appalto relativo al completamento della sistemazione dell'ex asilo in relazione al ribasso praticato del 47 per cento, praticato dalla ditta Olympia Costruzioni Srl di Torino. Poi si è discusso dell'impianto di videosorveglianza e sui ritardi lamentati dalla minoranza circa l'entrata in funzione della nuova rete wi-fi che sta installando la BBBell: «Impianto praticamente pronto - ha precisato l'assessore Silvio Ferrato -; purtroppo la burocrazia

ci ha costretti ad allungare i tempi, ma presto saremo pronti a posizionare le videocamere». E si è dissertato di raccolta differenziata; il sindaco Meirone ha precisato che Sanfront «non è comunque la maglia nera, qualcosa è stato fatto, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole. Revello ha una percentuale molto più alta perché ha adottato il metodo "porta a porta", sistema che a Sanfront sarebbe un passaggio non semplice, tuttavia se saremo obbligati ci adegueremo».

I due consiglieri di minoranza presenti (era assente Onorato Martino) si sono invece astenuti sul documento unico di programmazione e sul bilancio che pareggia su 2.951.530 euro, ma definendolo poco incisivo. Il sindaco Meirone è dunque intervenuto evidenziando che, a metà legislatura, sono stati realizzati interventi manutentivi per 615.000 euro «nonostante le tempistiche e la burocrazia della Pubblica amministrazione».

A.F.

